



POR FSE REGIONE ABRUZZO (2014-2020)

ADDENDUM AL SI.GE.CO. PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA

Giugno 2021

INDICE

1.	PRESENTAZIONE.....	3
2.	AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE SUL FONDO SOCIALE EUROPEO	5
3.	ITER PROCEDURALE PER LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE	6
3.1	AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E FASE PRELIMINARE ALLA RENDICONTAZIONE	6
3.2	FASE DI RENDICONTAZIONE: CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'UNIVERSO DI SPESA CERTIFICABILE E SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE DI PRIMO LIVELLO ON DESK	8
3.2.1	Metodologia di campionamento	9
3.3	FASE DI RENDICONTAZIONE: SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE <i>IN LOCO</i>	10
4.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	11
5.	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALLA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA.....	12

1. PRESENTAZIONE

L'articolo 242 del Decreto Legge n. 34/2020 prevede la possibilità di rendicontare, a valere sui Programmi dei Fondi strutturali, le spese inerenti alle prestazioni di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (di seguito CIGD), già anticipate dallo Stato, supponendo di conseguenza la necessità di rendicontazione di tali spese sul Fondo Sociale Europeo (FSE), secondo le modalità disciplinate dal Regolamento UE n. 1303/2013.

Per garantire una procedura di certificazione coerente con le norme vigenti e condivisa tra tutti gli attori istituzionali coinvolti, l'Autorità nazionale capofila del FSE, Anpal, ha istituito un Gruppo di lavoro con la Commissione Europea, il MEF, le Regioni e le Province Autonome interessate dalla misura di CIGD e l'INPS, ente pagatore dell'ammortizzatore in parola. Nell'ambito di detto Gruppo di lavoro sono state elaborate le *"Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19"* quale strumento di supporto operativo all'iter procedurale necessario per la rendicontazione delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga che si intendono finanziare a valere sui Programmi Operativi Regionali FSE 2014-2020.

Il presente documento stabilisce prioritariamente i seguenti principi:

1. il **beneficiario finale** dell'operazione è l'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Abruzzo, in coerenza con l'articolo 2, paragrafo 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
2. il **Responsabile di Azione** è il Servizio Lavoro – Dipartimento Lavoro – Sociale, in attuazione della Determinazione DPA011/18 del 20 maggio 2021;
3. ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Decreto "Cura Italia"), sono deputati alla richiesta di accesso alla cassa integrazione in deroga i **datori di lavoro privati per** i quali non trovano applicazione le tutele previste in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro dal D.Lgs. n. 148/2015 (Cigo, Cigs, Fis e Fondi di solidarietà), nonché quelli che hanno subito un accertato pregiudizio in conseguenza di provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid - 19;
4. i **destinatari finali** sono i lavoratori aventi diritto della cassa che, alla data del 23 febbraio 2020, indipendentemente dall'anzianità di effettivo lavoro maturata presso le aziende richiedenti il trattamento, hanno un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato.
5. **l'INPS**, soggetto terzo pagatore dell'operazione.

In generale, per quanto non espressamente riportato nel presente documento si rimanda alle *Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19* di Anpal, non ancora formalmente approvate nelle more della definizione dello schema di convenzione tra INPS e Regioni/Province Autonome. Le Linee Guida – inviate da Anpal alle Autorità di Gestione del FSE con email del 11 giugno 2021 – sono ritenute definitive seppur non ancora approvate e sono allegate al presente documento, di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale. L'inserimento delle Linee guida tiene conto dell'indicazione fornita da Anpal di considerarle quale strumento procedurale ai fini della rendicontazione della spesa inerente alla CIGD.

Si specifica, inoltre, che nelle more dell'approvazione delle citate Linee guida da parte di Anpal (versione del 11 giugno 2021), si procede, tenuto anche conto della email inviata da Anpal il 4 maggio 2021, allo svolgimento delle verifiche interne secondo le procedure stabilite dalle Linee guida in bozza e sulla base delle informazioni disponibili, fatta salva la possibilità di effettuare le verifiche *on desk* su base campionaria della spesa pubblica inserita nell'universo di campionamento, come previsto dall' **EGESIF_14-0012_02 del**

17/09/2015 *“Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione”* e specificato nel successivo Paragrafo 3.2.1.

2. AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE SUL FONDO SOCIALE EUROPEO

Il fondamento giuridico per cui le spese emergenziali già anticipate dallo Stato sono ammissibili e rendicontabili a valere sul POR FSE di Regione Abruzzo è costituito dall'Accordo sottoscritto tra Regione e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020, in coerenza con il dettato dell'articolo 242 del Decreto n. 34/2020 (cd. **Decreto Rilancio**).

Le risorse finanziarie erogate ai lavoratori percettori della CIGD, in linea con quanto indicato dalla Commissione Europea nell'ambito delle indicazioni per la riprogrammazione dei Fondi al fine di contrastare gli effetti negativi causati dall'emergenza pandemica, dalla Circolare Anpal *“Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19”* approvata il 31 agosto 2020 ed integrata il 19 febbraio 2021, dalle Linee guida prodotte da Anpal nell'ambito dei tavoli del Gruppo di lavoro (non ancora approvate) nonché dalla modifica del POR FSE approvata con Decisione Comunitaria C(2021) n. 2657 *final* del 15.04.2021, sono ammissibili a valere sulla Priorità di Investimento (Pdl) **8v “adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento”**.

Nell'ambito di tale Priorità, specificamente, possono essere programmate tutte le spese riferite ai trattamenti di CIGD per la durata della riduzione/sospensione del rapporto di lavoro compresa nel periodo **dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020** (*post lockdown*) con riferimento, quindi, al periodo di fruizione della CIGD indipendentemente dalla data del provvedimento di concessione della CIGD e dalla data di pagamento dell'INPS. La finalità principale è tesa alla conservazione del livello occupazionale delle imprese colpite dai provvedimenti di chiusura obbligatoria derivanti dai disposti normativi nazionali del mantenimento dei livelli occupazionali.

Come anticipato, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) n. 2657 *final* del 15.04.2021 è stata approvata la modifica del POR FSE (2014 – 2020) di Regione Abruzzo mediante la quale è stata inserita l'operazione di *“Cassa integrazione in deroga”* nell'ambito della predetta Pdl 8v, dell'*Obiettivo Specifico 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, Azione 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale*.

In tale quadro programmatico, con Determinazione n. DPA011/22 dell'08.06.2021, modificata successivamente con Determinazione n. n. DPA011/24 del 17.06.2021, Regione Abruzzo ha preso atto della coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali e specifici definiti nel POR FSE, nonché con i criteri di selezione approvati ed ha ammesso a finanziamento l'operazione **“Attivazione dei trattamenti di integrazione salariale in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro”**, per un importo complessivo di euro € 54.139.780,00.

3. ITER PROCEDURALE PER LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

Gli attori coinvolti nell'iter di rendicontazione del trattamento della CIGD sono il Servizio regionale "Lavoro" competente in materia di ammortizzatori sociali, l'INPS in qualità di soggetto terzo pagatore, l'AdG e l'AdC.

Al fine di avviare l'iter di verifica per la rendicontazione dell'operazione di *"Attivazione dei trattamenti di integrazione salariale in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro"*, coerentemente con le disposizioni normative e procedurali, il Servizio regionale competente in materia di ammortizzatori sociali ha provveduto a trasmettere all'INPS i decreti di concessione, unitamente alla lista dei destinatari, attraverso il Sistema Informativo dei Percettori (SIP) secondo le procedure in essere previste dallo stesso Istituto.

Secondo la procedura stabilita nell'ambito del Verbale del Comitato di intervento per le crisi aziendali e di settore (C.I.C.A.S.) del 30 marzo 2020, l'istanza viene inoltrata, a cura del Legale Rappresentante dell'azienda richiedente, o di un suo delegato, esclusivamente per via telematica, utilizzando obbligatoriamente il portale regionale "Sportello Digitale" della Regione Abruzzo.

La Regione, per il tramite del Dipartimento Lavoro - Sociale, Servizio Lavoro, previa istruttoria delle domande, secondo l'ordine cronologico di presentazione, adotta la determinazione di concessione che stabilisce la stima dell'importo impegnato calcolato prendendo a riferimento le ore totali di sospensione richieste dalle aziende.

Successivamente il medesimo Servizio provvede a trasmettere all'INPS la determinazione di concessione via PEC e ad emettere il corrispondente Decreto di concessione tramite il Sistema Informativo dei Percettori (SIP), come disciplinato dalla Circolare INPS del 28 marzo 2020, n. 47, completa della lista dei destinatari corredata dalle relative domande aziendali (modello "SR100").

La struttura territoriale competente dell'INPS emette il provvedimento di autorizzazione al pagamento e la contestuale notifica dello stesso, via PEC/Cassetto previdenziale, al datore di lavoro.

Il datore di lavoro, successivamente alla ricezione del provvedimento di autorizzazione, è obbligato ad inviare all'INPS tutti i dati necessari per il pagamento dell'integrazione salariale (modello "SR41").

L'INPS eroga la CIG in deroga ai destinatari esclusivamente con la modalità del pagamento diretto.

3.1 AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E FASE PRELIMINARE ALLA RENDICONTAZIONE

In generale, sono ammissibili a finanziamento del FSE le spese sostenute dall'INPS a titolo di integrazione salariale al lordo degli oneri contributivi ed ANF e i dati relativi sono messi a disposizione dall'INPS alla Regione attraverso la Banca Dati Percettori (SIP).

Con nota prot. 0005.21/12/2020.0113727 trasmessa con PEC del 21 dicembre 2020, INPS ha comunicato che *"facendo seguito alle indicazioni del Garante, l'Istituto ha provveduto alla pseudonimizzazione dei dati, sostituendo il codice fiscale dei beneficiari con una stringa di 16 caratteri, i cui primi tre sono alfabetici (stringa 'LAV'), e sono seguiti da un numero univoco di lunghezza 13 (ad esempio LAV0000000000001). In tal modo, nel rispetto della privacy dei beneficiari, sarà possibile risalire in maniera univoca al codice fiscale dello specifico beneficiario, così da consentire gli eventuali controlli successivi richiesti dagli organismi comunitari"*.

L'INPS trasmette alla Regione per ogni percettore i dati relativi ai pagamenti erogati, inerenti alle autorizzazioni che ricadono nel periodo di riferimento secondo il tracciato di seguito riportato, condiviso nell'ambito del Gruppo di lavoro Anpal. I dati sono forniti dall'INPS per il tramite della Banca Dati Percettori mediante file di formato .CSV o in Excel che riveste **carattere probatorio** dei pagamenti effettuati.

TRACCIATO DELLE INFORMAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE

Numero della Determina regionale
Anno della Determina regionale
Codice regionale della domanda presentata
Decreto legislativo che disciplina la prestazione richiesta
Data dell'accordo sindacale
Data inizio del periodo autorizzato
Data fine del periodo autorizzato
Codice fiscale dell'azienda
Matricola INPS dell'azienda
Ragione sociale dell'azienda
Comune dell'azienda
Codice fiscale del beneficiario pseudonimizzato
Anno della mensilità di prestazione erogata
Mensilità della prestazione
Data in cui avviene la liquidazione della prestazione
Importo pagato per la prestazione
Numero di ore pagate
Protocollo assegnato alla domanda dall'INPS
Numero autorizzazione assegnato dall'INPS
Data dell'autorizzazione rilasciata da INPS
Codice fiscale univoco (Codice fiscale pseudonimizzato univoco)
Genere (del destinatario finale)

Il Responsabile di Azione (Servizio Lavoro) trasmette al Servizio Controllo - Monitoraggio, ai fini dell'avvio delle verifiche amministrative necessarie, l'Attestazione per la richiesta di controllo di primo livello secondo il modello (**Allegato 53.a**) al presente Addendum, unitamente alla documentazione di seguito elencata:

1. determinazioni Dirigenziali di autorizzazione al pagamento della CIGD con relativi allegati;
2. database in formato excel, estratto dalla Banca dati Percettori Sip dell'INPS, recante le evidenze di cui al tracciato delle informazioni per la rendicontazione sopra evidenziato.
3. file in formato excel, estratto dal Sistema Informativo della Regione, contenente l'elenco delle singole istanze autorizzate con indicazione, per ciascuna di esse, dei relativi destinatari finali
4. relazione descrittiva della procedura seguita in fase istruttoria, con evidenza dei controlli effettuati sulle autodichiarazioni rilasciate dal datore di lavoro.

Considerata la particolare urgenza di rendicontare le spese connesse alla CIG in deroga entro la chiusura dell'anno contabile 2020 - 2021¹, al fine di assicurare la completa istruttoria alle Autorità di gestione e tenuto conto del parere positivo espresso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot. U.0021944 del 15/12/2020, relativamente ad una proposta operativa transitoria che consenta l'immediata messa a disposizione dei dati richiesti alle Autorità di gestione, nelle more della formalizzazione dell'Accordo Quadro, l'INPS ha fornito le istruzioni operative e la messa a disposizione dei dati attraverso la Banca Dati Percettori. INPS restituisce i dati per il tramite di *file* in formato CSV o *Excel* protetti.

L'Autorità capofila del FSE con email del 24 dicembre 2020 ha comunicato che *"facendo seguito alle interlocuzioni con la Commissione europea si comunica che è possibile certificare gli importi comunicati da Inps in maniera cumulata, per poi recuperare a gennaio e comunque successivamente le informazioni necessarie ai diversi step procedurali"*; in tal modo si consente di rendicontare cumulativamente l'importo

¹ Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2020/558, articolo 25 bis.

desumibile dagli scarichi effettuabili dalla Banca Dati Percettori effettuando unicamente verifiche di merito tra le informazioni in possesso di Regione Abruzzo ed INPS.

3.2 FASE DI RENDICONTAZIONE: CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'UNIVERSO DI SPESA CERTIFICABILE E SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE DI PRIMO LIVELLO ON DESK

Al fine della rendicontazione del trattamento di CIG in deroga a valere sul Programmi Operativi FSE, il Servizio Controllo – Monitoraggio, provvede a verificare la documentazione di seguito elencata:

- 1) domanda di concessione della CIG in deroga trasmessa alla Regione ed eventuale istanza successive presentate dalla stessa azienda fino al raggiungimento massimo delle 9 settimane fruibili per ciascun lavoratore;
- 2) decreto di autorizzazione/concessione della Regione e lista dei destinatari del trattamento corredata dalle relative domande aziendali (modello SR 100);
- 3) provvedimento dell'INPS di autorizzazione al pagamento.

Come già evidenziato in precedenza, in applicazione del provvedimento del Garante della *Privacy* n. 275 del 17 dicembre 2020, l'INPS ha provveduto alla pseudonimizzazione dei Codici Fiscali dei percettori dell'ammortizzatore sociale. Tale disposizione non consente il controllo univoco tra i lavoratori ammessi al trattamento della Cassa in deroga dagli uffici regionali e quelli effettivamente pagati dall'INPS.

Per quanto esposto, al fine di garantire il rispetto delle procedure di controllo di primo livello *on desk*, in osservanza dell'articolo 125.4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sono effettuate verifiche incrociando i Codici fiscali delle aziende beneficiarie, così come riprodotti nel Database INPS e nel file excel della Regione, e selezionando, per ciascuna di esse, i pagamenti riferiti all'autorizzazione della CIGD dal 23 febbraio al 31 agosto 2020.

Il controllo di I livello procede, pertanto, a rilevare la corrispondenza di seguito elencati, così come riportati nel Database Percettori SIP dell'INPS e nel Sistema Informativo di Regione Abruzzo:

- numero e data determinazione di concessione CIGD;
- Codice regionale domanda -> ID istanza nell'allegato alla determinazione di autorizzazione delle domande di CIG in deroga Emergenza COVID-19
- Decreto codificato INPS
- Data dell'accordo sindacale -> convenzionalmente indicato 23/03/2020 (data di riunione del CICASS in cui tra la Regione e le Parti Sociali sono state stabilite le procedure per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga e indennità per lavoratori autonomi) per le aziende che non hanno dovuto stipulare un accordo sindacale
- Inizio periodo autorizzato
- Fine periodo autorizzato
- Codice fiscale azienda
- Matricola INPS azienda
- Codice del Comune dell'unità produttiva autorizzata (Comune unità produttiva dell'azienda);
- codici fiscali, matricole INPS, Numero Istanza CIGD, numero dei lavoratori autorizzati;

- i riferimenti al periodo ammissibile di fruizione CIGD (23 febbraio 2020 – 31 agosto 2020) e le mensilità pagate (nel rispetto delle 9 settimane fruibili), rendicontabili sulla priorità di investimento 8v;
- numero dei dipendenti complessivamente posti in sospensione salariale in deroga dell'azienda e autorizzati dalla Regione che deve essere uguale o minore alla somma dei percettori, identificati con Codici pseudonimizzati;
- gli importi dei pagamenti effettuati da INPS, relativamente alle Istanze delle singole Aziende. Al riguardo si stabilisce che sono ammissibili i pagamenti fino a concorrenza di quelli autorizzati dalla Regione, valore quest'ultimo ottenuto moltiplicando le ore autorizzate per l'importo orario stimato pari ad € 8,10;
- l'ammontare delle ore pagate da INPS. Al riguardo si stabilisce che lo stesso sia uguale o minore alle ore complessivamente autorizzate da Regione Abruzzo per l'azienda interessata;
- estremi dell'autorizzazione e delle liquidazioni effettuate da INPS, rilevabili proprio Database.

Il set di controlli di coerenza condotto, incrociando i dati presenti nel Database SIP dell'INPS e i dati presenti sul Sistema Informativo di Regione Abruzzo, consente l'identificazione del volume di spesa da certificare nonché del rispetto dei requisiti previsti da parte delle aziende richiedenti.

Per giungere alla spesa ammissibile attestabile, il Servizio Controllo-Monitoraggio procede altresì ad un controllo di natura campionaria in conformità con quanto previsto al punto 3.4 delle linee guida fornite da ANPAL per le quali *“Al fine della rendicontazione del trattamento di CIG in deroga a valere sul Programmi Operativi FSE, l'AdG, provvede a verificare la documentazione, eventualmente anche a campione”*.

Sul campione individuato si procederà alla verifica dell'iter istruttorio delle domande pervenute in Regione, dei relativi controlli svolti a cura del RdA, così come riportati nella relazione dallo stesso trasmessa come allegato alla richiesta di attivazione dei controlli di I livello.

Gli esiti di tali verifiche *desk* sono riepilogati in un'apposita *check list* (**Allegato 53.b**), unica per il CUP dell'operazione *“Attivazione dei trattamenti di integrazione salariale in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro”*, riportante l'importo rendicontabile all'Autorità di Certificazione.

3.2.1 Metodologia di campionamento

Come evidenziato nel precedente Paragrafo, sebbene il Regolamento generale sui Fondi SIE prescriva verifiche di gestione per tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari le “Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione”, di cui al documento **EGESIF_14-0012_02 del 17/09/2015** consentono, qualora il volume di documentazione risulti eccessivo, di condurre le verifiche *on desk* di primo livello su un campione di voce di spesa selezionato.

Tenuto conto che la popolazione di riferimento è data dal numero di Decreti di autorizzazione della CIGD predisposti dagli uffici regionali nei confronti delle imprese richiedenti e dalle erogazioni ai singoli destinatari effettuate dall'INPS, si procede al campionamento pari o superiore all'1% della spesa complessivamente erogata dall'INPS, fino a concorrenza di almeno il 5% delle aziende.

La verifica è tesa ad attestare che l'istanza presentata dall'azienda sia presente sul portale regionale, sia stata correttamente compilata e che le verifiche condotte in fase istruttorio dal RdA siano quelle dichiarate medesimo in sede di trasmissione al Servizio Controllo - Monitoraggio della richiesta di controllo di primo livello.

Se il livello di errore eventualmente riscontrato è contenuto entro la soglia di rilevanza del 2% della spesa

riferita al campione estratto, la spesa erogata da INPS conseguente all'esito dei controlli di coerenza sopra

richiamati, al netto degli errori rilevati, può essere attestata.

In caso di errore superiore alla detta soglia di rilevanza del 2% si procederà ad un'estensione del campione, con incremento dell'1% della numerosità delle aziende in ogni successiva estrazione, fino a ricondurre sotto la predetta soglia di rilevanza l'errore rilevato.

3.3 FASE DI RENDICONTAZIONE: SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE *IN LOCO*

Lo svolgimento dei controlli *in loco* avviene presso la sede dell'INPS e concerne la verifica della documentazione attestante l'effettività dell'erogazione del sostegno al reddito.

In coerenza con le "Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19", la metodologia di campionamento è la medesima descritta nel precedente paragrafo 3.2.1.; le verifiche da condurre *in loco* investono il campione di istanze già oggetto di controllo amministrativo.

Qualora dall'esito delle verifiche *in loco* emergano errori verranno eseguite le procedure stabilite nel precedente sottoparagrafo 3.2.1.

In merito all'effettuazione dei controlli *in loco* durante l'intero periodo di vigenza delle misure restrittive introdotte al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, la nota ANPAL "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19" n. 8013 del 31 agosto 2020, successivamente integrata in febbraio 2021, prevede che le Autorità di Gestione possono adottare procedure in deroga attraverso cui sostituire le verifiche "in presenza" con nuove modalità di controllo "da remoto".

In ogni caso, le verifiche *in loco*, effettuate in modalità da remoto o in presenza, sulle operazioni che hanno prodotto spesa certificata nell'anno contabile 2020 - 2021, dovranno essere concluse entro la presentazione del pacchetto conti dell'anno contabile 2020/2021 (15/02/2022).

L'effettuazione delle verifiche *in loco* non è pertanto propedeutica alla certificazione della spesa alla Commissione Europea.

Gli esiti delle verifiche *in loco* sono riepilogati in un'apposita *check list* allegata al presente *Addendum* (**Allegato 53.c**).

4. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le Autorità di Gestione, anche per il tramite degli uffici regionali/provinciali competenti, conservano la documentazione oggetto di controllo ai fini della rendicontazione delle spese relative agli interventi a valere sulle risorse FSE dei propri Programmi Operativi.

L'AdG/Responsabile di Azione di Regione Abruzzo provvedono pertanto a caricare nel Sistema Informativo Sispreg la seguente documentazione che costituisce il Fascicolo di Progetto dell'intervento di CIGD:

- Documentazione generale inerente alla procedura di riprogrammazione del POR FSE (2014 – 2020) - AdG
- Accordo Provenzano – AdG
- Determinazione di ammissione a finanziamento nel POR (DPA011/22 dell'08.06.2021) - AdG;
- Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore C.I.C.A.S. Verbale di riunione del 30 marzo 2020 - RdA
- Scheda CUP - RdA
- Linee guida di rendicontazione ANPAL (bozza e/o versione definitive) - AdG
- Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 – AdG/RdA
- Determinazioni regionali di autorizzazione della CIGD - RdA
- Database regionale contenente le autorizzazioni concesse - RdA
- Database Percettori SIP INPS al 17 maggio 2021 e attestazione scarico - RdA
- Richiesta controlli di I livello - RdA
- Verbale di campionamento per i controlli di I livello – Servizio Controllo e Monitoraggio
- Esito controlli di I livello e check-list compilata - Servizio Controllo e Monitoraggio.

Ad ogni buon conto, l'ulteriore documentazione attestante la procedura di autorizzazione della CIGD è disponibile presso il Sistema Informativo "Sportello digitale" e/o la Sezione "Amministrazione Trasparente – Atti dirigenziali" di Regione Abruzzo.

La documentazione citata nonché la documentazione a titolarità dell'INPS è conservata in conformità alla normativa comunitaria (articolo 140 Reg. (UE) 1303/2013) e alla normativa nazionale di riferimento.

5. MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALLA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

L'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Abruzzo deve garantire il monitoraggio dell'operazione *"Attivazione dei trattamenti di integrazione salariale in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro"* mediante il trasferimento dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio, secondo le regole comuni e condivise all'interno del documento tecnico "Protocollo Unico di Colloquio" e dell'Allegato 1 alla Circolare MEF-RGS n. 17 del 28 luglio 2020.

Si rimanda all'allegato 1 di detta Circolare per le modalità operative da seguire per identificare nel Sistema Nazionale di Monitoraggio, in modo omogeneo tra Programmi, gli interventi attivati in risposta alla crisi COVID19 a valere sia su risorse UE e sia su risorse nazionali.

Nel Sistema Nazionale di Monitoraggio, collegato al CUP richiesto, viene caricato un solo progetto, con uno o più Codici locali, classificato coerentemente con Natura CUP 06, ma riportante i valori economico-finanziari, procedurali e fisici (ossia un indicatore di output che riporta il totale partecipanti) dell'intero Progetto.

Per quanto attiene alla struttura FN06-Pagamenti, le informazioni che devono essere fornite sono basate sul tracciato indicato nel precedente paragrafo 3.1, coerentemente con quanto disposto dalle Linee guida di Anpal.

L'INPS fornisce alle Regioni il tracciato informativo necessario alla corretta rendicontazione delle operazioni, compresi i CF e i singoli pagamenti per percettore, il dettaglio dei singoli destinatari dei contributi viene fornito attraverso l'invio automatico dei dati necessari al popolamento della struttura FN08-Percettori collegata alla struttura FN06-Pagamenti quindi alle effettive erogazioni.

Con riferimento all'indicatore di *output CVST - Numero di partecipanti che hanno beneficiato del sostegno nel lavoro di breve durata* e all'Indicatore di risultato *CVR1 – Numero di partecipanti che mantengono il loro posto di lavoro 6 mesi dopo l'uscita dall'intervento*, inseriti nel POR FSE Abruzzo con l'ultimo esercizio di riprogrammazione, sono stati creati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio gli specifici indicatori di genere "Maschi" e "Femmine". Poiché i codici fiscali pseudonimizzati non consentono di popolare i campi di genere sopracitati, l'Autorità capofila FSE si è riservata di fornire le necessarie indicazioni per ottemperare a tale richiesta.